

INDICE-SOMMARIO

SANDRO GHERRO

PRIMA PARTE SPECIALE IL MATRIMONIO CONCORDATARIO

CAPITOLO PRIMO PREMESSA: L'ISTITUTO DEL MATRIMONIO TRA CHIESA E STATO MODERNO

1.	Considerazioni introduttive	Pag.	3
2.	Cenno alla legislazione matrimoniale giurisdizionalista degli Stati preunitari	«	6
3.	Il matrimonio civile nel Regno d'Italia	«	8
4.	La questione matrimoniale nelle trattative per la Conciliazione	«	10
5.	Matrimonio religioso e matrimonio civile nella società del contemporaneo	«	12

CAPITOLO SECONDO STRUTTURA E FUNZIONE ORIGINARIA DELL'ISTITUTO CONCORDATARIO

6	I principi dell'art. 34	Pag.	15
7	... Segue	«	17
8.	Celebrazione del matrimonio e trascrizione: le disposizioni del Concordato e delle legge matrimoniale	«	19
9.	Formalità precedenti alla celebrazione del matrimonio	«	21
10.	Trascrizione tempestiva	«	22
11.	Trascrizione tardiva	«	24
12.	Volontà dei coniugi e trascrizione	«	26
13.	Il vincolo canonico come «presupposto» del matrimonio-rapporto in ambito statale	«	28
14.	Il procedimento per gli effetti civili delle sentenze		

	ecclesiastiche di nullità matrimoniale	«	31
15.	La «riserva di giurisdizione» dei Tribunali ecclesiastici: logica e conseguenze	«	33
16.	L'«ordinanza» delle Corti d'appello	«	35

CAPITOLO TERZO PRIME MODIFICAZIONI UNILATERALI DELLA NORMAZIONE PATTUITA

17.	Il matrimonio concordatario nella problematica dell'art. 7 della Costituzione	Pag.	37
18.	Normativa pattizia e «principi supremi» dell'ordinamento	«	38
19.	Art. 7 della Costituzione e fonti normative pregresse	«	40
20.	Primi interventi della Cassazione	«	42
21.	La questione inerente alla “riserva di giurisdizione” dei tribunali ecclesiastici	«	43
22.	Il <i>vulnus</i> al Concordato della legge divorzista	«	46
23.	Ulteriori interventi unilaterali in deroga al principio della uniformità degli <i>status</i> Il «negozio di scelta»	«	50
24.	Considerazioni sul «negozio di scelta»	«	52
25.	Il matrimonio dei minori	«	55

CAPITOLO QUARTO LE MODIFICAZIONI DELLA 18/82 DELLA CORTE COSTITUZIONALE

26.	Ripetute e nuove eccezioni di incostituzionalità circa il matrimonio concordatario	Pag.	57
27.	Il dispositivo della sentenza	«	60
28.	Ancora sulla questione della “riserva di giurisdizione”	«	62
29.	Il limite dell'ordine pubblico: premessa	«	64
30.	La sentenza 15.5.1982, n. 3024, della Cassazione	«	65
31.	La sentenza 1.10.1982, n. 5026, della Cassazione (sez. un.)	«	67

32.	Considerazioni sulla sentenza 18/82 della Corte Costituzionale	«	70
33.	Ulteriori considerazioni sulla “teoria del presupposto	«	72

CAPITOLO QUINTO LE MODIFICAZIONI PATTUITE DELL’ISTITUTO

34.	Le vigenti fonti normative del matrimonio concordatario (Accordo, Protocollo addizionale, legge matrimoniale)	Pag.	77
35.	La pattuizione riformata quanto alla trascrizione: A) premesse	«	79
36.	... B) I principi che hanno trovato <i>perpetuatio</i>	«	80
37.	... C) i nuovi principi vigenti in materia	«	81
38.	... D) innovazioni in ambito di trascrizione tardiva	«	82
39.	... E) <i>segue</i> : chi può richiedere la trascrizione tardiva	«	85
40.	... F) trascrizione del matrimonio in caso di morte d’uno dei coniugi	«	86
41.	Gli effetti civili delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale: A) i nuovi principi pattuiti ...	«	89
42.	... B) La procedura per la delibazione delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale	«	91
43.	... C) La normativa concordataria e la «Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato»	«	94
44.	I controlli della Corte di Appello sui principi fondamentali del processo	«	96
45.	Il caso “Pellegrini-Italia” alla Corte di Strasburgo: ... A) problemi evidenziati	«	97
46.	... B) Considerazioni	«	98
47.	I controlli della Corte di Appello sul limite dell’ordine pubblico	«	100
48.	I provvedimenti economici della Corte d’Appello .	«	103
49.	Sui rapporti tra sentenze di nullità matrimoniale e divorzio: A) gli assunti della Cassazione	«	103
50.	... B) un intervento in materia della Corte	«	192

Costituzionale	«	107
----------------------	---	-----

CAPITOLO SESTO
LA RISERVA DI GIURISDIZIONE
DEI TRIBUNALE ECCLESIASTICI

51. Considerazioni preliminari	Pag	110
52. La prima interpretazione dello Stato e la nota diplomatica della Santa Sede	«	111
53. Prime considerazioni sull'interpretazione dello Stato	«	112
54. Tesi dottrinali e giurisprudenziali per la caducazione della riserva	«	114
55. Ulteriori argomenti della Cassazione	«	115
56. Valutazione critica degli assunti della Cassazione	«	116
57. Ulteriori ragionamenti a margine dell'art. 7 della Costituzione	«	118
58. La rilevanza del pregresso insegnamento della Corte Costituzionale	«	121
59. Riferimenti testuali all'Accordo di Villa Madama	«	124
60. Il problema dell'identificazione delle fonti normative per l'ipotesi di concorso delle giurisdizioni	«	126
61. ... segue	«	127
62. Le difficoltà inerenti all'eventuale applicazione del diritto canonico ad opera del Giudice dello Stato ...	«	128
63. Ulteriori considerazioni. La seconda nota diplomatica della Santa Sede	«	130
64. Il pensiero "obiter dictum" della Corte Costituzionale	«	131

MANLIO MIELE

SECONDA PARTE SPECIALE GLI ENTI ECCLESIASTICI

CAPITOLO SETTIMO LE PERSONE GIURIDICHE NON COMMERCIALI E GLI ENTI ECCLESIASTICI

65.	Considerazioni introduttive	Pag.	137
66.	Enti religiosi tra <i>ius speciale</i> e normativa comune .	«	138
67.	La Costituzione Repubblicana	«	142
68.	Normativa statutale unilaterale	«	144
69.	Fonti regolamentari	«	152
70.	Fonti sovra-nazionali	«	155
71.	<i>De iure condendo</i> : il progetto di legge su «Norme sulla libertà religiosa e abrogazione della legislazione sui culti ammessi»	«	159

CAPITOLO OTTAVO IL RICONOSCIMENTO DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

72.	Considerazioni introduttive	Pag.	161
73.	Enti ecclesiastici dotati di finalità di religione o di culto presunte	«	165
74.	Collegamento con la confessione di appartenenza.	«	166
75.	Sede italiana	«	167
76.	Singole tipologie particolarmente rilevanti in Italia	«	167
77.	Il riconoscimento degli enti appartenenti alle Confessioni acattoliche	«	190
78.	Il riconoscimento per antico possesso di stato e l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche ...	«	193

CAPITOLO NONO AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

79.	Considerazioni introduttive	Pag.	197
80.	Rappresentanza degli enti	«	200
81.	Controlli canonici	«	202
82.	Efficacia dei controlli canonici	«	207

83.	(<i>segue</i>) Sostituzione dell'amministratore negligente	«	211
84.	La gestione dei beni culturali di interesse religioso	«	212

CAPITOLO DECIMO

EDIFICI DI CULTO ED EDILIZIO DI CULTO

85.	Gli edifici di culto in generale e l'art. 831 del codice civile	Pag.	229
86.	Natura e limiti del vincolo di <i>deputatio</i>	«	232
87.	Espropriazione per pubblica utilità dell'edificio di culto ed estensione delle pertinenze	«	234
88.	Edifici cultuali e libertà religiosa	«	239
89.	Il problema della terminologia in relazione agli edifici cultuali	«	248
90.	Il punto di riferimento della normativa canonica ...	«	257
91.	Considerazioni finali	«	261